Anno XXXIV. - N. 156. Giovedì 7 luglio 1881 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

La quiete è tornata a Praga e giova sperare che l' indignazione generale prodotta dai recenti disordini impedisca una recrudescenza degli odii di stirpe. Domenica i deputati tedeschi di Boemia si riunirono al *Deutsches Haus* per deliberare sulla condotta da tenere di fronte ai fatti deplorevoli dei giorni antecedenti. Tre proposte furono presentate. La prima diceva che si dovesse mandare una deputazione all' Imperatore per esporgli la condizione dei tedeschi a Praga e chiedergli protezione, ma fu scartata come incostituzionale. La seconda che i deputati tedesco-boemi esprimessero il loro giudizio sui tumulti di Praga, ma anche questo partito venne abbandonato, parendo inutile o pericoloso per la calma degli animi. Fu approvata invece la terza proposta: di pubblicare, cioè, un manifesto alla nazione tedesca, nel quale fossero narrati i fatti e spiegate le cause dei medesimi, e s' invitasse la nazione ad aver fede in sè stessa. Ieri poi, doveva riunirsi a Vienna il Comitato esecutivo del Congresso tedesco universale per protestare contro le persecuzioni dei tedeschi in Boemia.

Domenica i ginevrini erano chiamati a dare il loro voto sopra un' importante modificazione della Costituzione; l' elezione dei giudici a suffragio popolare. La proposta di modificazione veniva dai radicali ed era combattuta dai liberali. Il *Journal de Genève* pubblicava, alla vigilia della votazione, un appello ai cittadini, consigliandoli a respingere la proposta e corroborando il consiglio di sode ragioni: che il corpo giudiziario non è un corpo politico e deve, quindi, avere un' origine diversa da quella dei corpi politici; che i magistrati, incaricati d' amministrar la giustizia, devono rimaner estranei alle lotte di partito; che il Gran Consiglio, corpo responsabile eletto dal popolo, è il solo competente a nominare i giudici, ecc. Finora non sappiamo qual conto hanno fatto i ginevrini di questi ammonimenti.

Il Senato francese, discutendo in seconda lettura il progetto di legge sull' istruzione primaria, obbligatoria e laica approvò martedì, con 139 voti contro 126, un emendamento di Jules Simon, che introduce nelle scuole l' insegnamento dei doveri « verso Dio e verso la patria. » Questo voto è uno scacco inflitto al Ministero il quale per bocca del Ferry, aveva protestato a proposito dell' emendamento Delsol, contro ogni modificazione del testo della prima lettura.

La consegna dei territori ottomani ceduti alla Grecia è cominciata: la guarnigione turca di Punta (Azzio) s' è ritirata e un distaccamento di truppe elleniche ha occupato la disarmata fortezza. La Commissione internazionale di vigilanza ha già avvertito il comandante supremo dell' esercito greco di tenersi pronto ad occupare anche Arta. In una corrispondenza da Scutari alla *Gazzetta d' Augusta* leggiamo che il generale turco incaricato della consegna dei territorii alla Grecia è Dervisch pascià, quel medesimo che operò la consegna di Dulcigno al Montenegro. La presenza di un tal uomo è una garanzia per la tranquilla e leale esecuzione della Convenzione di Costantinopoli.

LETTERE ROMANE

Roma 5 Luglio

(L) Giovedì prossimo, gli uffici del Senato inizieranno l' esame del progetto di riforma elettorale e nomineranno la Commissione, che dovrà riferirne all' alto Consesso. A tenore della deliberazione presa Sabato, ogni ufficio nominerà due Commissari invece d' uno solo, e la Commissione sarà, quindi, composta di dieci membri. La deliberazione di nominare dieci commissari invece di cinque prova la eccezionale importanza che il senato attribuisce a quel progetto di legge e conferma che la maggioranza ritiene impossibile la discussione immediata, per la quale osano insistere gli officiosi con una persistenza degna di miglior causa.

Nominata la Commissione, questa lavorerà durante le vacanze ed eleggerà poi il Relatore, il quale, in novembre presenterà il suo rapporto.

È quasi certo che la maggioranza del senato voterà la riduzione del censo a lire 10 e forse la Camera riflettendo meglio ed inspirandosi ad un concetto veramente democratico, accetterà la modificazione del senato.

La diceria che vogliasi fare una nuova *infornata* di senatori, scelti fra i deputati, è propagata coll' idea di esercitare sul senato una pressione che non raggiungerà il suo scopo. Nominare senatori parecchi deputati perchè vadano in senato a dare un secondo voto favorevole al medesimo progetto di legge sarebbe un' offesa al primo ramo del parlamento, che si difenderebbe esercitando il suo pieno diritto di convalidare le nuove nomine dopo la votazione a scrutinio segreto della riforma elettorale.

La dimissione del gen. Cialdini fu accettata dal Governo, precisamente quando, anche dalle parole di qualche ministro, si poteva credere che il Ministero fosse alieno da quel provvedimento. Dicesi che in questi ultimi giorni vi sia stato un' attrito fra l' ambasciatore e il ministro degli affari esteri, il quale avrebbe resa inevitabile la dimissione dell' uno o dell' altro.

Il generale Cialdini lascierà Parigi fra qualche giorno, ma non sarà, per ora, nominato il personaggio che dovrà surrogarlo e l' ambasciata sarà retta dal barone Marochetti, consigliere.

Questo ritardo nella nomina dell' ambasciatore effettivo è considerato come un' errore politico, contrario alle intenzioni che il governo manifesta, anche con troppa espansione, di ristabilire colla Francia cordialità di rapporti.

Tener lungamente vacante l' ufficio di ambasciatore a Parigi può essere interpretato, in Francia, come una contraddizione coi sentimenti che il Ministero esprime.

Dicesi che sia difficile trovare un ambasciatore e non già perchè manchino gli aspiranti, ma perchè fan difetto i personaggi politici di qualche valore, che sieno graditi al *partito* dominante in Italia e a quello che domina in Francia.

Alla diceria della nomina del Crispi nessuno presta fede, forse il ministero desiderorebbe allontanare dalla Camera il Crispi, ma non credo che a questo suo desiderio e interesse partigiano possa sacrificare tutto, anche la serietà dello Stato, la quale non potrebbe che venir compromessa dalla nomina del Crispi ad Ambasciatore.

Ora che la dimissione del general Cialdini è un fatto compiuto e che l' ex-ambasciatore è sciolto da qualsiasi obbligo di riserve, si avvicina il momento in cui il gen. Cialdini dimostrerà ciò che io vi scrissi altravolta, ossia che l' azione dell' ambasciatore fu sagace e corretta, mentre fu insipiente, inabilissima quella del Ministro degli affari esteri.

Il gen. Cialdini o con un discorso in Senato o con una pubblicazione, *proverà* che egli non ha mancato al suo dovere e che, alla Consulta, non si diede retta ai di lui avvertimenti e consigli. Il gen. Cialdini intende illuminare il paese intorno agli uomini che diressero la politica estera. V' ha chi teme che possa avvenire qualche scandalo, ma forse sarà il caso di ripetere che *necesse est ut eveniant scandala.*

L' ASSASSINIO DI GARFIELD

Si ha per telegrafo:

Lo stato del presidente Garfield è tuttora incerto. Il polso dà 120 pulsazioni al minuto, e la temperatura del corpo è di 100° Fahrenheit (43° centigradi). Si sono manifestati dolori ai piedi e sintomi di timpanite, nonchè un abbattimento generale di tutta la persona.

I medici hanno tenuto parecchi consulti. Sono indecisi se debbono procedere o no all' estrazione dei proiettili; non assicurano la guarigione.

Vuolsi che l' assassino Guiteau avesse un complice. Si crede che la sua demenza sia finta. Infatti è omai certo ch' egli aveva prese tutte le disposizioni per assicurarsi la fuga; si era messo d'accordo con un fiaccheraio.

I medici hanno affermato che Garfield ha gl' intestini intatti e che lo stomaco continua nelle sue funzioni; però i grandi nervi della spina dorsale che si dirigono alle estremità inferiori sono assai gravemente feriti. Si teme che sopraggiunga un'infiammazione pericolosa per la sua vita.

Furono trovate due lettere di Guiteau indirizzate l'una alla *Casa Bianca*, l' altra a Shermann. In esse cerca di dimostrare che questo assassinio era necessario. I suoi strani argomenti parrebbero riconfermare l'alterazione delle sue facoltà intellettuali.

APPENDICE

Di alcuni autografi pervenuti alla Biblioteca Comunale

(Continuazione e fine. Vedi N. d'ieri)

Per amore di verità debbo anche notare un' altra circostanza.

Ad eccezione di quelli di Borso e di Renea, de' quali già esistevano in Biblioteca, del primo un altro atto autentico, e della seconda un' altra lunga lettera originale scritta in francese, i rimanenti non facevano ancora parte della nostra collezione.

Ma quali che siano essi, autografi, originali od autentici, lo ripeto volentieri, per noi ferraresi, sono sempre cari e rarissimi.

Parisina nella mente e nel cuore di ogni persona sensibile è sempre stata l' ideale dell' amore e della sventura; e quando si pensa alla sua tragica fine, di fronte alle effemminatezze del marito Nicolò III° tanto deplorate dagli storici, ed all' imprudenza commessa dal medesimo nel volere cioè che la bella moglie insieme al non men bello Ugo facessero un viaggio, colla pretesa che si guardassero senza innamorarsi, se già non lo erano, c' è da fremere e da averne pietà. Anche la sola firma adunque di quella povera vittima, della quale dopo 462 anni veniamo ora in possesso, deve a ragione lasciarci ben soddisfatti.

E per tacere degli altri, i ricordi, quasi direi di famiglia di Matteo M. Bojardo, di Renea di Francia, di Borso, non equivalgono forse per noi ai più ricchi e più splendidi doni!

Del Bojardo, la Biblioteca oltre a tutte le opere stampate, possiede un codice in pergamena con lettere iniziali colorate in 4°, ed è lo stesso ripetuto in copia cartacea di mano moderna. È una *cantica laudatoria D. Herculis Extensis.*

Il Bojardo, come assicurano i suoi biografi, non soltanto fu insigne poeta, e col suo innamoramento d' Orlando fu di scorta all' altro nostro sommo concittadino Lodovico Ariosto per il suo Orlando furioso, ma fu eziandio uomo abilissimo così negli affari come nelle armi. La lettera che ci è ora pervenuta fu scritta, come dissi, nel 1493, cioè un anno prima della sua morte: e forse il male che gl' impediva di fare il viaggio da Reggio a Ferrara, preparava la fine del valent' uomo, avvenuta, può dirsi immatura, giacchè egli non aveva che circa sessant' anni. (1) Questo documento non appartiene agli Estensi, ma bensì ad un alto personaggio che con essi ebbe intimi e continuati rapporti, e ai quali ei prestò nobili e segnalati servigi. Non farà quindi parte dell' Albo, ma figurerà fra gli autografi più importanti.

Esso vale anche a provare sempre più che l' intendimento del Cittadella era appunto quello, come dissi, di radunare quanti autografi ferraresi gli riusciva di trovare; e, per quanto mi consta, fra quelli che erano oggetto delle sue maggiori cure e delle sue ricerche, eranvi anche quelli del Bojardo e di G. Savonarola.

Della Renea s' è troppo scritto perchè ci sia bisogno che io dica chi fosse e qual parte abbia rappresentato nella nostra Corte Estense.

Secondogenita del re di Francia Lodovico XII, andò sposa ad Ercole duca di Ferrara il 28 di Giugno del 1528. Le nozze ebbero luogo in Parigi con feste solenni e con grande compiacenza di quella Corte. I regali mandati alla sposa particolarmente da Ferrara furono molti e ricchissimi: basterà dire che il duca Alfonso 1°, padre di Ercole, in questa occasione, presentò alla principessa divenuta sua nuora delle gioie pel valore di centomila scudi d' oro! Al dire degli storici, Renea era donna di ingegno svegliatissimo e assai colto. — Divenne famosa pel suo attaccamento alle dottrine di Giovanni Calvino, e per la protezione che essa accordò all' ardito riformatore.

E che dire di Borso? — In mezzo alle frequenti guerre di allora, egli seppe mantenerne illesi i suoi Stati, e potè

Notizie Italiane

ROMA 5. — Assicurasi che vi è contrasto fra Depretis e Mancini per l'ambasciata di Parigi. Questa verrebbe affidata ad un uomo politico come inviato in missione.

Proseguono i commenti sfavorevolissimi al contegno di Crispi e del Ministero nell'affare Rubattino-Florio. Si crede che il Senato lo rinvierà.

Si smentisce la prossima nomina di un'altra quindicina di senatori scelti nella Camera. Se ne parlerebbe nella nuova sessione, ovvero a dicembre.

— Il prestito si considera concluso; però non si firmerà se non tra cinque o sei giorni. L'on. Magliani ha conferenze continue con alti impiegati d'istituti bancari.

L'on. Morana sporse querela contro il barone Galati per quanto disse di lui nella Conferenza tenuta a Milano.

— La nuova enciclica del papa, che è in data del 29 scorso, giorno di S. Pietro, tratta degli attentati commessi contro i principi; deplora i regicidi, conseguenze delle teorie rivoluzionarie; espone la dottrina cattolica circa l'origine del potere proveniente da Dio; dice che i disordini attuali sono effetto dell'abbandono della dottrina cattolica e della proclamazione della sovranità popolare, e che l'unico rimedio è il ritorno alla Chiesa. Esorta il clero a raccomandarsi il rispetto alle autorità.

VICENZA — Nelle elezioni amministrative di Domenica vinse completamente la lista della Costituzionale.

UDINE — Il *Giornale di Udine* dice che in quella città non furono sentiti nè la *forte* scossa di terremoto, nè il *forte* rombo psecedente, annunziatici dalla Stefani. Oh bella!

PISA 5 — A Ponte a Serchio è avvenuta una grave rivolta contro la pubblica forza. Si parla di un carabiniere morto e di altri feriti. I colpevoli sono stati arrestati.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano da Parigi 5: I grandi magazzini del *Bon Marché* sono in preda ad un incendio gigantesco.

Il ministro degli esteri spedirà domani o dopo una nota violenta alla Turchia per gli affari di Tripoli.

Il ministro minaccierà indirettamente una guerra della Francia.

I giornali annunziano certa la guarigione del Presidente degli Stati Uniti d'America.

AUST. UNGH. — 82 deputati tedeschi, riunitisi ieri, protestarono contro gli eccessi commessi a Praga dai Boemi contro i Tedeschi.

Giungono simili proteste da altre città tedesche della monarchia.

— Il ministro della pubblica istruzione telegrafò al Senato Accademico di Praga approvando la deliberazione presa di anticipare la chiusura dell'università, ed invitandolo ad un'energica inchiesta disciplinare, della quale dovrà riferire sollecitamente il risultato.

— Un'imponente riunione di deputati costituzionali deliberò di pubblicare subito il manifesto dei Tedeschi in Boemia.

La tranquillità non è più stata turbata nella Boemia. Le autorità continuano però a mantenere la più rigorosa vigilanza.

Cronaca e fatti diversi

Associazione Costituzionale di Ferrara. — La Presidenza ha diramato a tutti i soci la seguente circolare:

Signore

Troverà unita alla presente la indicazione particolareggiata dell'esito delle elezioni amministrative avvenute nel giorno 26 del p. p. mese di Giugno.

Il Consiglio Direttivo mentre si compiace che l'Associazione abbia riportata una piena vittoria, adempie al dovere di ringraziare tutti i soci che hanno cooperato a questo segnalato trionfo, ottenuto in nome di eque proposte e colle sole forze del partito costituzionale.

Ma non è soltanto per ciò che il Consiglio Direttivo si rivolge ai Soci.

Esso intende altresì di trarre argomento dalla fortunata circostanza per rinnovare le sue esortazioni, onde si fortifichi nell'Associazione quello spirito di concordia e di operosità, di cui quanto prima si sentirà maggiore il bisogno per la riforma della legge elettorale.

È chiaro che la menzionata riforma, coll'aumentare grandemente il numero degli Elettori, accrescerà l'importanza e le difficoltà delle elezioni. Riesce quindi indispensabile, ove si voglia sostenere efficacemente i principii che sono la base e la ragion d'essere delle Associazioni costituzionali, di estendere la propaganda, di allargare le attinenze, di occupare con la solerzia dei propositi e la fermezza delle idee il nuovo campo che verrà schiuso alle contese dei partiti dallo ampliamento del diritto politico.

Pare al Consiglio Direttivo che basti l'accennare la gravità degli interessi sociali che si agiteranno in un avvenire vicino, per poter confidare nella costanza patriottica dell'Associazione.

Questa fiducia è un atto di giustizia verso un sodalizio che contiene elementi morali vigorosissimi, e proviene eziandio da un calcolo adeguato delle forze materiali che l'Associazione possiede e che può acquistare.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
G. MARTINELLI.

Aspiranti Segretarj Comunali. — In data due luglio, il R. Prefetto della provincia di Ferrara: determinava:

Visti l'art. 87 della Legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865 e 18 del relativo regolamento 8 Giugno 1865 N. 2821;

Visto il Decreto 20 Giugno p. p. N. 15775 del Ministero dell'Interno;

Viste le istruzioni emanate dallo stesso Ministero in data 30 Giugno 1872:

1°. Nei giorni 26 e seguenti del p. v. mese di Settembre avrà luogo presso questa Prefettura la sessione ordinaria annuale degli esami per gli aspiranti all'Ufficio di Segretario Comunale.

2°. Coloro che intendono presentarsi a detti esami dovranno produrre a quest'Ufficio non oltre il giorno 10 Settembre, una istanza in carta da bollo da cent. 50 corredata dai seguenti titoli:

a) Fede di nascita.

b) Certificato di moralità in data recente.

c) Certificati penali pure in data recente escludenti le condanne di cui è cenno nell'art. 18 del citato regolamento.

Potranno pure presentare i titoli comprovanti i gradi accademici che avessero ottenuto, e quegli altri documenti che credessero utili per provare la loro capacità, od i servigi prestati a pubbliche o private amministrazioni.

3°. La presente determinazione sarà comunicata ai sigg. Sindaci e verrà pubblicata nel foglio degli Annunzi legali della Provincia, e nel Foglio periodico della Prefettura.

Cronaca del bene. — Un Comitato si è costituito per raccogliere offerte a prò della famiglia Cristani lasciata nella più squallida miseria per la morte del tanto compianto Serafino.

Plaudiamo al generoso e filantropico intento e siamo certissimi che il cuore nobile de' nostri concittadini consacrerà con una carità tanto opportuna il tributo di onoranza e di compianto alla memoria del caro estinto.

Il Sindaco notifica: — È aperto concorso alla cattedra di Professore Reggente la 3ª classe in questo Ginnasio comunale pareggiato collʼannuo stipendio di L. 1536.

I concorrenti dovranno presentare a questa Segreteria, non più tardi del 30 corrente, la loro istanza in carta di bollo accompagnata dai seguenti documenti originali, od in copie autentiche:

1°. Fede di nascita.
2°. Stato di famiglia.
3°. Attestato di sana fisica costituzione.
4°. Attestato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune dell'ultimo domicilio.
5°. Fedine criminali.
6°. Patente di abilitazione allo insegnamento, a termini delle relative disposizioni di legge.

I documenti indicati al Num. 2, 3, 4 e 5 devono essere di data recente.

La elezione si farà per titoli e per un biennio decorribile dal prossimo anno scolastico 1881-82.

L'eletto, dopo cinque giorni dalla ricevuta lettera di nomina, dovrà dichiarare la propria accettazione; in difetto di che s'intenderà rinunciatario.

Associazione della stampa. — Nell'assemblea generale dell'altra sera l'Associazione della Stampa, sedente in Roma, dopo udite alcune comunicazioni della presidenza, approvò la relazione annuale ed il bilancio e rinnovò tutti gli uffici sociali che risultarono così composti:

Presidente: De Sanctis Francesco.

Vice-presidenti: Pianciani Luigi — Arbib Edoardo.

Consiglieri: Ferro Eugenio — Avanzini Baldassarre — Faldella Giovanni — Mancini Mario — Wood Shakespeare — Poggi Augusto — Brunetti Francesco — Grandi Achille.

Corte d'onore: Chimirri Bruno — Alfieri di Sostegno Carlo — Chiala Luigi — Zanardelli Giuseppe — D'Arcais Francesco — De Luigi Francesco — Spaventa Silvio — Cairoli Benedetto — Trolopp Adolphus — Varè Giambattista — Fambri Paolo — Piacentini Giovanni — Baratieri Oreste — Ruspoli Emanuele — Martini Ferdinando — Occioni Onorato — De Renzis Francesco — Taiani Diego — Seismit Doda Federico — Torlonia Leopoldo.

Commissione per l'aumento del patrimonio sociale: De Cesare Raffaele — Grispigni Francesco — Trabotti Tullo — Carocci Domenico — Levi Clemente — Colacci Francesco — Marrè Nicolò — Reali Matteo.

Giunta di ammissione: Labanca Vincenzo — Monnosi Enrico — Rezzadore Piero — Segrè David — Amante Bruto — Salmone Aurelio — Seni Francesco Saverio.

Revisori dei conti: Segrè David — Colombo Giuseppe — Vassallo Arnaldo.

In questura. — Dagli agenti di P. S. veniva arrestato certo M. F. bracciante, di Ferrara, per contravvenzione all'ammonizione e quale sospetto in genere di furti.

Depressione atmosferica. — L'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* di Nuova-York, in data 4 luglio, comunica:

« Una depressione atmosferica aumentante d'intensità arriverà sulle spiaggie dell'Inghilterra e della Norvegia fra il 4 e il 6 corr. Sarà accompagnata da forti venti e procelle dal sud volgenti a sud-est. »

Dio volesse che arrivasse sino a noi!

Concerto orchestrale. — Domani sera alle ore 9 avrà luogo in piazza del Commercio il solito concerto orchestrale a cura di quegli esercenti:

PROGRAMMA

1. Marcia — Adelina - Santini.
2. Valzer — Promozioni - Poltronieri.
3. Finale terzo — *Vespri Siciliani* - Verdi.

---

quindi dedicarsi alle fruttuose opere della pace. Fu splendido e benefico, e sentì così forte il sentimento della giustizia, che per non turbare co' suoi figlioli la successione, che egli riteneva dovuta ad Ercole suo fratello, non volle mai prender moglie.

E se per queste ed altre ragioni ci debba essere gradito un ricordo di quel nostro Principe, ve lo provino queste parole colle quali il grande Muratori chiude i suoi cenni intorno alla vita ed alle gesta del duca Borso:

. . . .

. . . . . . « Da queste e da mill' altre allora note dimo-
« strazioni di integrità, beneficenza, saviezza e magnanimità
« di Borso, si può agevolmente comprendere la cagione, per
« cui egli fosse tanto amato e riverito da' suoi popoli, e per-
« chè vivente lui niuna sedizione si formasse nè da sudditi,
« nè dagli stessi suoi legittimi fratelli contro il soave go-
« verno suo. Niuna prole lasciò, nè cercò di lasciare dopo
« di se; ma con maggiore sua gloria si studiò di essere no-
« minato, e di essere infatti padre di tutti. E ne dura an-
« cora la dolce memoria; perciocchè succeduti poi tempi
« scabrosi di guerre, ed altre disavventure, il popolo ricor-
« devole delle delizie godute sotto Borso, Principe sì studioso
« della pace e felicità dei suoi sudditi andava dicendo = Non
« è più il tempo del Duca Borso = il che passò di poi in
« proverbio, celebre anche oggidì per tutta Italia. » (2)

Aggiungo poche parole intorno ad un manoscritto di *Michele Savonarola* medico celebre del XV secolo, inviato alla Biblioteca dall' Ill.mo signor R. Sindaco con sua graziosa nota del 24 corrente.

Io non saprei dirne di più nè meglio di quanto espose lo stesso donatore signor avv. cav. Adolfo Cavalieri, nella sua lettera stampata nella *Gazzetta Ferrarese* N. 141.

Michele Savonarola nacque in Padova da antica ed illustre famiglia. Dottissimo e valente fu chiamato dal marchese Niccolò III in Ferrara quale suo medico e lettore dell' Università. In seguito Egli ebbe un figlio cui pose il nome di Nicolò, e che fu padre del famoso frate Girolamo.

Di Michele Savonarola la Biblioteca, oltre le opere stampate, possiede i seguenti due manoscritti:

1. Ricettario — Codice cartaceo del secolo XV, in 4.°.
2. Libellus de cura languoris animi ex morbo venientis — Codice membranaceo del secolo XV, in 8.°.

Il volume testè regalato dall' egregio signor Assessore Cavalieri ha questo titolo: « *Ad Avantium ferrariensem militem hierosolomitanum de laudibus Ioanis baptiste Michaelis Savonarolle libellus incipit feliciter.* »

È un bel codice assai bene conservato, è rilegato all' antica ed è composto di 82 fogli, in 4.°.

A tergo del foglio 17° trovasi una postilla che è stata dichiarata del celebre Domenicano.

Dopo questi brevi e disadorni cenni sopra nuovi tesori or ora entrati nella nostra Biblioteca, conchiuderò che vi è bene da rallegrarsi se, con tanto armeggio di partiti politici e con tanta preferenza che si accorda alle speculazioni economiche ed ai materiali incrementi, non ne scapitano le migliori e più antiche Instituzioni della pace, e anzi queste si mantengono in fiore, mercè la tutela vigile delle autorità locali e il generoso concorso dei filantropi.

Ed io per quella che ho l'onore di dirigere ringrazio pubblicamente gli uni e le altre.

Ferrara 27 Giugno 1881.

Dott. A. GENNARI
Bibliotecario Comunale

(1) Mattheus Maria Bojardo ferrariensis comes, poeta celeberrimus orbi notissimus, qui claruit saeculo XV, obiitque anno 1494.
Borsetti — Al. Gymna: Ferrariae.

(2) Muratori scriveva così nell' anno 1740.

4. Polka — I studenti - Casetti.
5. Fantasia per ottavino sopra motivi popolari - Marter.
6. Valzer — *Madama Angot* - Lecocq.
7. Galop — Maschinen - Strauss.

Gazzettino mercantile. — Vedi 4ª pagina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
6 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 22°, 0 C
Alt. med. mm. 760 10	» mass.ª 36, 6 »
Al liv. del mare 762,03	» media 28, 7 »
Umidità media: 56°, 0	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno, alla mattina nebbia rara

7 Luglio — Temp. minima 22° 0 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

7 Luglio ore 12 min. 7 sec. 59.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

BANCA DI FERRARA

Approvata con R. Decreto 25 Maggio 1875

CAPITALE SOCIALE L. 1,500,000

SEDE IN FERRARA

Via Cortevecchia, già degli Orefici N. 23

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

VARANO March. Comm. Don RODOLFO dei Duchi di Camerino Senatore del Regno - Presidente — TURCHI Cav. LUIGI - Vice-Presidente — DI BAGNO March. ALESSANDRO dei Conti Guidi - Segretario.

CONSIGLIERI

BRONDI VINCENZO *della Ditta Giov. Battista Brondi* — GEISSER *Comm.* ULRICO *della Ditta U.* GEISSER *e C. di Torino* — GROSSI EFREM *Banchiere* — GULINELLI *Conte* LUIGI — MAYR *Avv.* ADOLFO — PARESCHI *Dott.* GIUSEPPE.

CENSORI

CASOTTI FERDINANDO — DEVOTO ANTONIO — ZAVAGLIA MARIANO.

DIRETTORE — CARLO BONIS.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Conti Correnti — La Banca riceve in deposito qualunque somma non inferiore alle lire cento e corrisponde l'interesse del 3 1[2 0[0 annuo, capitalizzando gl'interessi al 30 Giugno e 31 Dicembre.

Il Correntista può disporre del suo avere mediante Chéques per:

L 5000 *a vista* - *L.* 10000 - *con due giorni* di preavviso - e sino a *L.* 50000 con *cinque giorni* - Per somme maggiori da concertarsi colla Direzione.

Libretti di Risparmio — Su questi viene corrisposto l'interesse del 4 per 0[0 annuo, con facoltà al depositante di prelevare: sino a *L.* 500 *a vista* - *L.* 1000 *con due giorni* di preavviso - *L.* 5000 *con cinque giorni*. Si ricevono anche piccoli importi in tutti i giorni, meno i festivi, e anche su questi gl'interessi vengono capitalizzati al 30 Giugno e 31 Dicembre e sono netti da ogni ritenuta.

Obbligazioni a scadenza fissa — Per depositi vincolati da uno a tre mesi coll'interesse del 4 per 0[0, oltre questo termine interesse da convenirsi.

Sconti ed Anticipazioni — Sconta Cambiali ed Effetti Commerciali sopra qualunque Piazza d'Italia sino alla scadenza di sei mesi.

Fà anticipazioni sopra depositi di Fondi Pubblici, Valori Industriali e Titoli privati, a scadenza di 3 mesi.

Il tasso di sconto viene fissato giornalmente.

Depositi e Anticipazioni su Merci — Si ricevono depositi di Merci nei propri Magazzeni in Ferrara ed al Ponte, verso tenue provvigione.

Si fanno Anticipazioni sulle merci depositate al tasso e scadenza da convenirsi.

Acquisto, Vendita di Merci — Acquista e vende prodotti Agricoli ed altre Merci tanto per conto proprio che per commissione.

Operazioni diverse — Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero. Riceve Valori in semplice custodia mediante provvigione annua.

Si incarica, verso tenue provvigione, del pagamento e della riscossione di Cedole (Coupons) sì all'interno che all'estero, e della trasmissione ed esecuzione di Ordini alle principali Borse d'Italia.

Apre Crediti in Conto Corrente contro garanzia di Valori e Merci depositati.

Fa il servizio di Cassa gratuitamente ai Correntisti.

PRESTITO AD INTERESSI
(Creazione 1877)
della CITTÀ DI PAOLA

Unico debito del Comune

EMISSIONE

di N. 600 Obbligazioni da It. L. 500 ciascuna
frutfanti **25** lire all'anno
e rimborsabili con 500 L. ciascuna

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta
pagabili in Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova Venezia, Bologna e Verona.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA
nei giorni **6, 7, 8** e **9** Luglio 1881.

Le Obbligazioni PAOLA con godimento dal **10 Luglio 1881**, vengono emesse a Lire **431. 50** che si riducono a sole Lire **419 75** pagabili come segue:

L. 50. —		alla sottoscrizione dal 6 al 9 Luglio 1881
» 50. —		al Reparto
» 100. —		al 20 » »
» 100. —		al 5 Agosto »
	L. 131. 50	al 20 » »
meno:	» 11 75	per interessi anticipati dal 10 Luglio al 31 Dicembre 1881 che si computano come contante.
» 119. 75		
Totale L. 419. 75		

Le obbligazioni liberate per intero alla sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

VANTAGGI E GARANZIE

La Città di PAOLA ha vincolato a garanzia del pagamebto del Prestito tutti i suoi beni e tutti i redditi diretti ed indiretti.

Il Cassiere Comunale ha controfirmato le Obbligazioni assumendo obbligo di non disporre per alcun pagamento del denaro Comunale se prima non sono estinti i coupons semestrali delle Obbligazioni, e le Obbligazioni estratte, che costituiscono l'unico debito del Comune.

PAOLA, abitanti 8500, è città fiorente per le molte industrie che vi si esercitano e per la straordinaria fertilità del suo territorio. La sua importanza commerciale va ad essere accresciuta mediante la nuova linea ferroviaria, che la congiungerà con Napoli e con Reggio.

La situazione finanziaria del Comune è ottima. E la prova se ne ha nel fatto che il Comune non ebbe d'uopo di riscuotere le imposte facoltative.

Le Obbligazioni PAOLA al prezzo di emissione **fruttano più del 6 0[0.** — Ciò dispensa da qualsiasi parola per dimostrare l'utilità di simile impiego negli attuali momenti in cui la Rendita dello Stato frutta di netto appena 4. 80 0[0.

La sottoscrizione Pubblica *è aperta nei giorni* **6, 7, 8** *e* **9** *Luglio* 1881

In MILANO presso **Fran. Campagnoni** via S. Giuseppe, 4.
In » presso **Luigi Strada**, Via Manzoni, 3.
In TORINO presso i signori **U. Geisser e C.ª**
In GENOVA presso la **Banca di Genova.**
In NAPOLI presso la **Banca Napoletana.**
In NOVARA presso la **Banca Popolare.**
In LUGANO presso la **Banca Svizzera italiana.**

In Ferrara presso la BANCA DI FERRARA e G. V. FINZI e C.°

Da affittare o vendere

Casa, con adiacenze di Stalla, Fienile, Tettoje, Magazzeni, granaj, il tutto in Borgo S. Giorgio, con esercizj di Forno e Pizzicheria, instruiti di macchine, infissi ed utensili.

Rivolgersi al sig. avv. Enrico Ferriani, nello studio *Via Borgo Leoni* N. 57.

Nel negozio di CARLO ZAMBONI, Via Borgo Leoni N. 39, quasi dirimpetto alla Chiesa del Gesù si vendono

Soffietti per inzolfare Viti

a prezzi limitatissimi da non temere concorrenza.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI

IN FERRARA

Via Palestro, Palazzo conte Masi

si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 6. — *Washington* 5. — Garfield è leggermente migliorato. Nessun vomito.

Tunisi 5. — L'assassino del de Mattei, capitano francese di artiglieria, non è stato scoperto. Sospettasi un maltese al quale il de Mattei aveva proibito vendere l'assenzio.

Coblenza 5. — Seguita il miglioramento dell'imperatrice.

Vienna 5. — La *Corrispondenza politica* ha da Atene che nel mattino 4000 soldati greci sotto il comando di Sutzo sono entrati nel villaggio turco Dimario. Entreranno in Arta probabilmente domani.

Washington 5. — Nessun sintomo sfavorevole nello stato di Garfield.

Parigi 5 — Il Consiglio dei ministri si occupò stamane degli affari di Algeria.

Si è dato l'ordine di bombardare Sfax. L'ordine sarà stato eseguito ieri.

Il generale Saustier partirà immediatamente. Nel caso che Albert Grévy si dimetta, Saustier sarà investito di poteri civili e militari.

La spedizione di nuove truppe per l'Algeria è smentita, bastando le forze attuali.

Parigi 6. — *Camera.* Discussione del bilancio degli esteri. Madier De Montiau, radicale, domanda la soppressione dell'ambasciata al Vaticano.

Barthélemy mostra la necessità di mantenerla. Una potenza regnante sulla coscienza è una potenza considerevole, presso cui è bene essere rappresentati. Constata che all'epoca dell'esecuzione dei decreti, l'ambasciata al Vaticano attenuò le difficoltà. La soppressione dell'ambasciata porterebbe un colpo fatale al protettorato francese in Oriente: i rivali ne profitterebbero.

La mozione Montjau è respinta con 300 voti contro 186.

Altra mozione tendente a ridurre lo stipendio degli ambasciatori è pure respinta.

Londra 6. *Camera dei lords* — Granville rispondendo a varie domande, riconosce che il caso della Tripolitania è assolutamente diverso da quello della Tunisia. Dichiara non avere inteso parlare della dichiarazione di Tissot circa l'entrata eventuale dei francesi nella Tripolitania. Ignora pure

BANCA MUTUA POPOLARE DI FERRARA
autorizzata con R. Decreto 24 Febbrajo 1881.

3.° mese d' esercizio — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO — **Anno 1881.**

ATTIVO	Lire	Cent.	**Capitale Sociale**	Lire	Cent.
Azionisti a saldo Azioni . . . . L.	17870	—	Azioni N. 1600 da Lire 50 . . . . L.	80000	—
Cassa contanti . . . . . . »	8009	62	**PASSIVO**		
Cambiali scontate in Portafoglio N. 191 »	171056	93	Conti correnti al 3 1[2 0[0 (Cap. ed Int.) N.13 »	34488	06
Effetti all' incasso . . . . » 6 »	2078	64	Libretti di Risp. al 4 1[4 0[0 (» ») » 99 »	71101	97
Anticipazioni su Valori . . . » 4 »	5800	—	Depositi vincolati al 4 0[0 (» ») » 1 »	8080	—
Depositi a cauzione . . . . . »	8000	—	Depositanti per cauzione . . . . »	8000	—
Saldo a **debito** di Banche e Corrispond. div. »	6928	01	Saldo a **credito** di Banche e Corrispondenti diversi . . . . . . »	16889	42
Conti correnti attivi . . . . . »	5246	80	Creditori diversi . . . . . . »	13028	35
Debitori per titoli diversi . . . . »	4017	—			
Spese di primo impianto, Mobili, Libri e Stampati . . . . . . »	4647	05			
TOTALE **Attivo** . L.	233653	18	TOTALE **Passivo** . L.	231587	80
Spese d'Amministrazione, Stipendi, Affitto e diverse. . L. 1552. 35			Risconto Portafoglio ed anticipazioni . . . . L. 1773. 70		
Interessi passivi sui Depositi » 552. 90	2105	25	Utili lordi a tutt' oggi . . » 2396. 93	4170	63
L.	235758	43	L.	235758	43

Il Consigliere di turno Rag. ALFONSO CERVELLATI — **Il Presidente** ENEA CAVALIERI — *Il Direttore* ALDO WIRTZ

Il Cassiere ARMANDO CASANOVA — *I Censori* Rag. S. BACCARINI — Prof. C. VIGNOCCHI — ANTONIO NEGRI

La Banca è aperta dalle 10 ant. alle 4 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. alle 12 merid. nei festivi.

1. Riceve danaro in Conto Corrente al 3 1[2 per 0[0 con facoltà al correntista di prelevare mediante *Chéques*:
Lire 500 a vista.
Lire 2000 con due giorni di preavviso.
Lire 8000 con cinque giorni di preavviso, e qualsiasi somma maggiore con 15 giorni.

2. Emette libretti di risparmio al 4 1[4 0[0 — con facoltà al depositante di prelevare: Lire 100 a vista — Lire 300 con due giorni di preavviso — Lire 500 con tre giorni di preavviso — Lire 1000 con cinque giorni. — Per somme superiori giorni otto di preavviso.

3. Riceve Depositi vincolati al 4 0[0 contro rilascio di Buono a scadenza fissa per capitale ed interesse.

4. Accorda prestiti ai soci e sconta cambiali fino alla scadenza di 6 mesi al 6 0[0 (nei giorni di Lunedì e Giovedì.)

5. Fa anticipazioni sopra deposito di Effetti Pubblici, Valori diversi, Derrate e sopra Fatture di lavori liquidate, in misura ed a condizioni da convenirsi.

6. Apre crediti in Conto Corrente contro deposito di Valori od altre garanzie equivalenti.

7. S' incarica di incassi e pagamenti sopra qualunque Piazza del Regno, verso rimborso delle spese postali e tenue provvigione.

La Banca s' interdice ogni speculazione commerciale od industriale, ed ogni operazione aleatoria di Borsa; come altresì l' impiego delle somme depositate in operazioni a lunga scadenza.

il preteso trattato franco-spagnuolo per la spartizione del Marocco.

Camera dei Comuni — Dilke rispondendo a Wolff dà spiegazioni circa i trattati fra Tunisi e l' Inghilterra. Constata che nessun privilegio fu accordato nè al console nè ai nazionali inglesi. Chiunque ha accesso presso il bey. Rispondendo a Labouchère dice che ignora se l' Italia rifiuti di riconoscere il protettorato francese a Tunisi.

L' Italia chiese quali erano le vedute dell' Inghilterra circa certe questioni sollevate per il protettorato. Granville fece conoscere le comunicazioni scambiate colla Francia, ma l' espressione di agire di concerto non fu mai impiegata nelle comunicazioni col governo italiano.

Dilke rispondendo a Churchill dice che il console e gli ufficiali francesi essendo stati feriti, è possibile il bombardamento di Sfax.

Trevelyons rispondendo a Bective, dice che il *Condor* verrà rimandato alla Goletta e se vi sarà necessità si manderà pur qualche corazzata a Tunisi e Tripoli.

Le notizie di Garfield del mattino constatano un notevole miglioramento.

Vienna 6. — La *Neue Freie Presse* ha un dispaccio da Costantinopoli 4, esprimente il timore degli europei che Midhat sia stato giustiziato clandestinamente tra il giorno 4 e il 5, onde impedire ogni intervento con un fatto compiuto.

Genova 6. — Un convoglio di vagoni vuoti mentre scendeva dalla piazza di Caricamento uscì dalle rotaie in faccia alla Darsena. Un guardafreno fu ferito, ed un cantoniere è morto. Dieci vagoni furono danneggiati. Il transito è impedito.

Roma 6. — È giunto il Re. Tutti i ministri erano alla stazione.

Cagliari 6. — Il piroscafo *Anthion* è partito oggi per Tunisi.

Parigi 6. — Le notizie del *Morning Post* riguardo ad una nuova circolare di Barthèlemy, e la mobilitazione di centomila uomini destinati in Africa, sono smentite.

Loris Melikoff e Skobeleff giunsero stamane a Parigi.

Corre voce siano scoppiati disordini a Negrine, al sud della provincia di Costantina.

Washington 6. — (Ore 4 ant.) Lo stato di Garfield migliora sempre.

Napoli 6. — È arrivata la commissione parlamentare, incaricata della inchiesta sull' elezione di Torre Annunziata.

Tunisi 6. — Lettere da Sfax annunziano che la maggior parte degli europei preferì restare in rada, essendo ricoverati sopra navi a vela. Tutti concordano nel tributare grandi elogi all' opera energica dell' agente consolare italiano cav. Emanuele Avvocato.

Torino 6. — Le trattative del prestito sono ultimate. Entro la settimana si firmerà la convenzione in Roma con reciproca soddisfazione del governo e degli assuntori.

Stasera partono per Roma Baring, Hambro e Bombrini.

Roma 5. — Domani sera parte per Posilippo il march. Noailles. Non lascia incaricato di affari essendo vicino a Roma.

Napoli 5. — Al tocco si incendiavano i magazzini del fornitore dei foraggi militari a porta Capuana. Il fuoco è stato domato per il pronto accorrere dei pompieri e della truppa.

Il danno ascende a L. 40,000.

Roma 6. — SENATO DEL REGNO

Bonelli presta giuramento.

Baccarini presenta i seguenti progetti: Derivazione delle acque pubbliche: Convenzione della Società Florio e Rubattino: Provvedimenti su la filossera (urgenza).

Ferrero presenta il progetto per il servizio ausiliario (urgenza).

Magliani presenta i seguenti progetti: Abolizione dei dazi su l' uscita del bestiame etc. (urgenza): Maggiori spese nell' esercizio 1880 e precedenti (urgenza): Variazioni nei bilanci 1881 (urgenza); Permuta dei beni demaniali; Vendita di beni demaniali; Autorizzazione della Società anonima Mantond-Modena, che stabilisce la sua residenza a Torino

Depretis presenta il progetto per un sussidio allo spedale Gesù Maria di Napoli (urgenza).

Casati prega Magliani di vedere se possono modificarsi, colle necessarie cautele, le riserve di talune formalità, riguardanti specialmente il ritiro di titoli del debito pubblico da parte di corpi collettivi.

Magliani si occuperà della questione.

ANNO XLIII. GAZZETTINO MERCANTILE N. 26

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 27 Giugno al 4 Luglio 1881.

Genere		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino	il Quint.	26	25	26	50	—	—
» » buono mercantile (consegna fine mese)	»	—	—	—	—	—	—
» » inferiore	»	22	50	23	50	—	—
» del Polesine	»	24	50	25	50	—	—
Formentone ferrarese	»	16	50	17	—	—	—
» del Polesine	»	17	50	17	75	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	—	—	—	—	—	—
Risone	»	19	25	19	75	2	10
Avena Ferrarese	»	17	50	18	—	1	50
» del Polesine	»	17	25	17	50	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	21	75	22	25	1	—
» colorati	»	19	—	20	50	1	—
Orzo	»	18	—	19	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	23	—	24	—	1	—
Riso cimone glacè	»	50	—	52	—	4	30
» cima	»	44	—	47	—	4	30
» fioretto	»	38	—	41	—	4	30
» indiano	»	—	—	—	—	4	30
Olio di oliva fino	»	140	—	160	—	9	10
» dell'Umbria	»	110	—	114	—	9	10
» delle Puglie	»	105	—	110	—	9	10
» di Corfù	»	105	—	110	—	9	10
Caffè Portoricco	»	350	—	380	—	8	—
» S. Domingo	»	295	—	305	—	8	—
» Bahia	»	275	—	285	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	148	—	150	—	6	—
» in polvere	»	138	—	139	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 (fusto compreso)	»	162	—	164	—	17	50
» nazionale di centigradi 94/95 (senza fusto)	»	156	—	158	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	4	55
» in cassette	»	70	—	71	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	3	—	—	30
» dolce	»	2	—	2	50	—	30
Canepa di primaria qualità	»	86	93	—	—	—	—
» comune	»	81	13	84	03	—	—
» inferiore	»	63	75	66	64	—	—
Scarti di canepa	»	55	05	57	95	—	—
Canaponi	»	52	16	55	05	—	—
Stoppe	»	46	36	49	26	—	—
Fieno	»	4	—	4	50	1	—
Erba medica	»	4	50	4	75	1	—
Paglia	»	2	—	2	50	—	60
Seme canapa	»	50	—	60	—	2	60
» trifoglio	»	100	—	110	—	2	60
» erba medica	»	125	—	145	—	2	60
Vino nero 1.ª qualità	l' Ettol.	48	—	52	—	6	50
» 2.ª qualità	»	38	—	42	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20
Uva di Romagna	il Quint.	—	—	—	—	3	20
Uva napoletana buona mercantile	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da Franchi 20 - da 20. 20 a 20. 10 = Argento da 101. — a 101. 50

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori

IL PRESIDENTE — DAVIDE ROSSI

(Dall' *Eco*)